

Foto di Simona Granati



Foto di Maurizio Di Loreti/Emblema



PIÙ DONNE AL POTERE

Dunque, aggiunge Pollastrini, «come in altri crocevia la funzione delle donne è fondativa di un nuovo Patto per la Repubblica. Ecco perché mi piace l'idea degli "Stati generali" delle donne italiane. Perché un lungo ciclo storico si sta chiudendo e senza protagonismo e leadership femminili non se ne aprirà uno nuovo. Noi possiamo fare la differenza per tornare a vincere». Il messaggio è per i vertici del partito in vista di elezioni che sembrano meno lontane, dopo le parole del Capo dello Stato. Giulia Rodano, consigliera regionale Idv del Lazio, è netta: «Il centrosinistra deve dire agli elettori che è pronto a

Sono necessari chiarezza, trasparenza e obiettivi condivisi, secondo Gennaro Migliore, di Sel, che questo coglie da quel «basta» urlato nelle piazze italiane. «È ora di cambiare passo e spetta a noi del centrosinistra dare il "la", rimettere al centro dell'azione politica il rispetto dei valori istituzionali e la concretezza dei progetti». Ma la «politica deve smetterla di essere un affare per soli uomini, perché le donne hanno dimostrato ancora volta di essere la parte più attiva e coerente nel fare opposizione». Quanto alle quote, rimedio antiquato, «storicamente maschile». Meglio molto meglio, lasciare il passo alla convinzione che «le donne debbano assumere in numero sempre maggiore posizioni apicali». Migliore archivia anche l'alleanza costituzionale, «sarebbe un manifesto dell'impotenza della politica che se oggi è data numericamente vincete domani farebbe aumentare l'astensione. Pd, Sel e Idv potrebbero farcela e vincere le elezioni puntando su un programma politico, di governo e aprendo di fatto spazi reali alle donne». Ma cosa accadrà nei fatti ora e non domani? Il Pd venerdì e sabato si incontrerà a Roma per la Conferenza nazionale delle donne, a cui parteciperà lo stesso segretario: sarà il primo banco di prova per capire se davvero il maggiore partito di opposizione ha raccolto le istanze arrivate dalla piazza. ♦

Gennaro Migliore
«Sono le donne la parte più attiva e coerente dell'opposizione»

dare un'alternativa al paese e a sfidare il centrodestra. Ma con un programma di governo e un'alleanza tra Pd, Idv e Sel in grado di invertire la rotta avvalendosi di una forte presenza femminile nell'esecutivo». Questa la ricetta: alleanza politica, più spazio alle donne e interventi precisi, «come il welfare, la scuola, i servizi, l'occupazione - sono le donne le prime vittime della disoccupazione e del precariato - e i diritti».

La stampa estera



La Bbc



Al Jazeera



Die Welle



Sky news



Nouvel observateur



Wall Street journal